Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato e integrato, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" (di seguito, legge n. 107 del 2015);

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l'articolo 1, commi 725 e 726;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *"Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 4;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" (legge di bilancio 2021), e, in particolare, l'articolo 1, commi 970 e 971;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", e, in particolare, l'articolo 47, comma 1, primo periodo, che prevede, al fine di potenziare le azioni di supporto alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza relativi alla digitalizzazione delle scuole, la costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR;

RILEVATO che il medesimo articolo 47, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, stabilisce che il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR, nonché le *équipe* formative territoriali, già costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e rientranti tra i progetti in essere del PNRR, assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli investimenti del PNRR, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione del PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*" e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*";

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*",

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*";

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "*Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale*";

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, e, in particolare, l'articolo 18-*quinquies*;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*";

VISTO il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante "*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026*", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, e, in particolare, l'articolo 1, comma 6;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "*Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*";

VISTO l'art. 19, comma 2, del citato decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, con cui l'individuazione delle *équipe*

formative territoriali, di cui all'art. 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e all'articolo 47, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, è stata confermata per l'anno scolastico 2026-2027;

CONSIDERATO che, ai maggiori oneri derivanti dal comando e dall'esonero del personale docente costituente le *équipe* formative territoriali, si provvede ai sensi dell'art. 19, comma 4, del citato decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024, in data 17 giugno 2025, in data 27 novembre 2025 e in data 30 marzo 2026;

VISTA la linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "*Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante "*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle*

risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 settembre 2025, recante "*Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "*Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza*" (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027*" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "*Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale*" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono state definite le modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" e 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 36, ammesso alla registrazione con n. 188, in data 3 marzo 2026, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 134 del 23 aprile 2026, ammesso alla registrazione con n. 278 in data 24 aprile 2026, il quale affida e ripartisce le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza, cassa e residui, assegnate al centro di responsabilità n. 4 "*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "*Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";

RILEVATO che l'investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 800.000.000,00, di cui euro 166.770.000,00 quale quota relativa ai "progetti in essere" di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di dover precisare che ai fini della presente procedura di selezione si intende: per diploma di laurea (DL), il titolo accademico, di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509; per laurea specialistica (LS), il titolo accademico, di durata normale di due anni, conseguito dopo la laurea (L) di durata triennale, ora denominato laurea magistrale (LM) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 dicembre 2004, n. 270; per laurea magistrale (LM), il titolo accademico a ciclo unico della durata di cinque anni o di sei anni;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale di comparto istruzione e ricerca, triennio 2022-2024;

RICHIAMATO il parere della Direzione generale del personale scolastico, reso con nota del 18 giugno 2019, prot. n. 28527;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere all'individuazione del personale docente da porre in posizione di comando a decorrere dal 1° settembre 2026, al fine di procedere alla costituzione delle *équipe* formative territoriali per l'anno scolastico 2026-2027 con un numero di docenti pari a 20 da porre in posizione di comando presso gli Uffici scolastici regionali e presso l'Amministrazione centrale e con un numero massimo di 100 docenti da porre in esonero dall'esercizio delle attività didattiche, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 7 luglio 2026, n. 49, con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di Avviso pubblico per la selezione di docenti per la costituzione delle *équipe* formative territoriali per l'anno scolastico 2026-2027, comprensivo delle relative tabelle allegate;

VISTO l'avviso pubblico 7 luglio 2026, n. 174374, con il quale viene indetta una procedura selettiva pubblica mediante comparazione per titoli, esperienze professionali e colloquio, finalizzata a individuare, per l'anno scolastico 2026-2027, un numero massimo di venti docenti da porre in posizione di comando presso gli Uffici scolastici regionali e presso l'Amministrazione centrale – Unità di missione per il PNRR e di un numero massimo di cento docenti da porre in posizione di esonero dall'esercizio delle attività didattiche per la costituzione delle *équipe* formative territoriali;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 1, del citato avviso pubblico prot. n. 174374 del 2026 ha fissato il termine per la presentazione delle candidature alle ore 12.00 del giorno 17 luglio 2026;

PRESO ATTO che entro la scadenza del termine fissato dall'avviso pubblico risultano inoltrate sul portale "Istanze *on line*" n. 770 candidature, di cui n. 112 per la posizione di comando presso gli Uffici scolastici regionali e presso l'Amministrazione centrale – Unità di missione per il PNRR e n. 658 per la posizione di esonero dall'esercizio delle attività didattiche;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del citato avviso pubblico prot. n. 174374 del 2026 ha previsto che la valutazione delle candidature pervenute sia demandata a una o più commissioni di valutazione per le candidature alle posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e per tutte le posizioni di esonero e una commissione di valutazione per le candidature alle posizioni di comando presso ciascun Ufficio scolastico regionale e che le commissioni di valutazione, composte da tre membri, sono nominate con apposito decreto del direttore dell'Unità di missione del PNRR per le posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e per tutte le posizioni di esonero;

PRESO ATTO che sono complessivamente n. 15 le candidature riferite alle posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e n. 658 le candidature per tutte le posizioni di esonero;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere all'individuazione del personale docente da porre in posizione di comando o in posizione di esonero a decorrere dal 1° settembre 2026, al fine di procedere alla costituzione delle *équipe* formative territoriali per l'anno scolastico 2026/2027, procedendo alla nomina della Commissione di valutazione per le selezioni dei docenti da porre in posizione di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e per tutte le posizioni di esonero;

VISTO l'articolo 5 del citato avviso pubblico prot. n. 174374 del 2026, che ha previsto i criteri per la valutazione delle candidature pervenute e le relative tabelle di cui all'allegato C all'avviso;

RITENUTO pertanto, di dover costituire una sola Commissione di valutazione, in considerazione del numero di domande pervenute;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A

Articolo 1
(*Nomina della Commissione di valutazione*)

1. Per i motivi esposti in premessa, al fine di procedere alle valutazioni delle candidature pervenute sulla base dell'avviso pubblico 7 luglio 2026, n. 174374, relativo alla procedura selettiva pubblica mediante comparazione per titoli, esperienze professionali e colloquio, finalizzata a individuare, per l'anno scolastico 2026-2027, un numero massimo di venti docenti da porre in posizione di comando presso gli Uffici scolastici regionali e presso l'Amministrazione centrale – Unità di missione per il PNRR e di un numero massimo di cento docenti da porre in posizione di esonero dall'esercizio delle attività didattiche per la costituzione delle *équipe* formative territoriali, è istituita la Commissione di valutazione per le candidature riferite alle posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e a tutte le posizioni di esonero.
2. La Commissione di valutazione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 del citato avviso pubblico prot. n. 174374 del 2026, è costituita dai seguenti componenti in possesso dei prescritti requisiti:

Presidente:	dott.ssa Laura Virli Dirigente scolastico in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza
Componenti:	prof.ssa Lauretta Storani Docente in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza
	dott.ssa Natala Polito con funzioni anche di segretario Assistente amministrativa in posizione di comando presso l'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza

Articolo 2
(*Criteri di valutazione e graduatorie*)

1. La valutazione delle candidature pervenute è effettuata sulla base dei criteri di selezione indicati dall'articolo 5 dell'avviso pubblico 7 luglio 2026, n. 174374, e dalla relativa tabella di cui all'allegato C.
2. A conclusione della valutazione delle candidature, la commissione procederà alla elaborazione conclusiva delle graduatorie, riferite alle posizioni di comando presso il Ministero dell'istruzione e del merito e a tutte le posizioni di esonero di cui all'allegato B al citato avviso pubblico 7 luglio 2026, n. 174374.

3. L'approvazione delle graduatorie è effettuata con decreto del Direttore dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Articolo 3
(*Disposizioni finali*)

1. La Commissione di valutazione può validamente riunirsi anche con sistemi di videoconferenza per lo svolgimento di tutte le procedure di valutazione, come previsto dall'articolo 7, comma 7, dell'avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913.
2. Sono acquisite agli atti le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 7, comma 10, dell'avviso pubblico 27 giugno 2025, prot. n. 110913, e l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e di conflitto di interessi dei singoli commissari.
3. Ai componenti della commissione e al segretario non spettano compensi, gettoni o indennità di presenza né rimborsi spese comunque denominati.
4. Le commissioni di valutazione per le posizioni di comando presso gli Uffici scolastici regionali sono nominate con decreto dei rispettivi Direttori generali ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'avviso pubblico 7 luglio 2026, n. 174374.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito